

LA NAZIONE 2013-2014

CRONISTI in CLASSE

CONAD
Persone oltre le cose

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA**

Istituto
«Fermi»
Casalguidi

Liceo, tecnico o professionale?

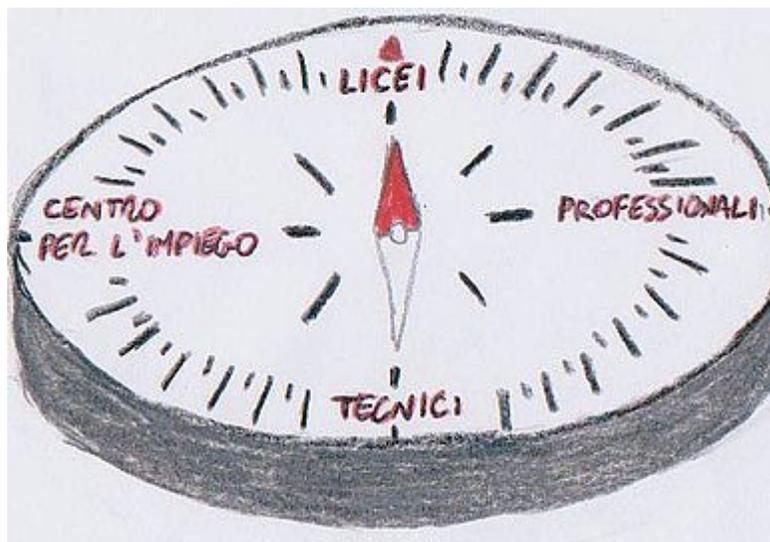
I ragazzi alle prese con la scelta della scuola superiore

IRAGAZZI alle prese con la scelta della scuola superiore. Si dice che saper operare delle scelte in maniera autonoma e responsabile sia una caratteristica propria delle persone adulte... Ebbene, giunti quasi a conclusione della nostra avventura alle scuole medie, anche noi ragazzi siamo chiamati, per la prima volta, ad agire «da grandi» individuando il percorso di studi che meglio ci permetterà di realizzare i nostri sogni e le nostre aspettative future.

Se, da una parte, tutto questo ci elettrizza, dall'altra, è inutile negarlo, i dubbi e le paure che ci assalgono sono davvero tanti!

IL PRIMO grande nodo da sciogliere è quello relativo alla tipologia di scuola da affrontare: un liceo, per avere una preparazione adeguata all'università, un tecnico, per acquisire conoscenze fondamentali nel mondo del lavoro, o un professionale per imparare un mestiere?

Per una scelta responsabile è fondamentale essere onesti con noi



SERVE UNA BUSSOLA Delicata la decisione sulla scuola superiore

stessi, senza aver paura di deludere le persone che ci vogliono bene e che, a loro volta, hanno un'idea ben precisa di ciò che dovremmo o non dovremmo fare... Ascoltare tutti, dunque, ma non farsi condizionare: questa è la chiave!

ALLORA diciamocela tutta:

quanto siamo disposti a sacrificarci passando interi pomeriggi sui libri, o quanto, invece, ci sentiamo portati verso un'attività più pratica?

Da un breve, ma significativo sondaggio tra i nostri compagni, sembra che la maggior parte sia orientata verso istituti tecnici o profes-

sionali, un po' perché l'idea che siano scuole in cui c'è poco da studiare è dura a morire, nonostante tutti gli avvertimenti ricevuti durante i numerosi incontri di orientamento cui abbiamo avuto la possibilità di assistere, un po' perché, anche se a volte non sembra, siamo piuttosto avveduti, ci rendiamo perfettamente conto delle difficoltà del mondo che ci circonda e proviamo a vedere le cose nella prospettiva di un impiego futuro.

A DIRE la verità, anche se non ci mancano gli strumenti per agire in modo maturo e consapevole, non ci sentiamo affatto al riparo dal commettere qualche brutto errore... sbagliare, però, è l'unico modo per crescere veramente e tornare sui propri passi non è impossibile...

Lasciamoci guidare dalle nostre passioni, dalle nostre inclinazioni e affrontiamo con gioia questo momento della nostra vita senza caricarlo di aspettative eccessive... Buona scelta a tutti e in bocca al lupo!

APPROFONDIMENTO

L'orientamento Uno strumento prezioso

L'ORIENTAMENTO è parte integrante dell'offerta formativa della scuola. Per quanto riguarda noi ragazzi di terza media, è costituito da una serie di azioni volte al raggiungimento della piena consapevolezza nella scelta. Nel nostro istituto un'insegnante, la professoressa Midili, attenta e disponibile, ci ha fatto da bussola. Si è occupata di tenere i rapporti con le scuole superiori della provincia di Pistoia, le quali hanno organizzato, durante l'orario scolastico, e anche nel pomeriggio, presentazioni davvero utili e, il più delle volte, interessanti. Ci hanno esortato a partecipare agli «open days», per visitare gli ambienti e rendersi conto dell'atmosfera, e, infine, ci hanno permesso di prendere parte a laboratori pomeridiani o a vere e proprie lezioni mattutine.

L'evento più significativo, in tema di orientamento, si è svolto a dicembre 2013 col Salone per l'orientamento, allestito presso l'auditorium dell'istituto Fedi-Fermi: un'intera giornata in cui, nella stessa circostanza, alunni e genitori, hanno potuto conoscere caratteristiche e peculiarità delle diverse scuole.

Attraverso l'orientamento, anche quelli tra noi che, vicini alla soglia dei 16 anni, sentono di avere tempi e necessità particolari sono venuti a conoscenza di una serie di opportunità, legate direttamente al mondo del lavoro e illustrate chiaramente dal Centro per l'impiego.

L'INCHIESTA L'ISTITUTO ALBERGHIERO IN TESTA ALLE PREFERENZE DI NOI RAGAZZI DELLA III C

Vogliamo essere tutti «masterchef»



PASSIONE CUCINA Grande attrazione per i lavori nel turismo

NELLA NOSTRA classe, e non solo, a giudicare dal gran numero di iscritti, la scuola più gettonata è l'Istituto alberghiero di Montecatini.

Ma qual è il motivo di un simile successo? Sicuramente quelle trasmissioni televisive che, negli ultimi tempi, hanno trasformato cuochi e pasticceri in vere e proprie star hanno una certa responsabilità, ma sarebbe ingiusto liquidare il fenomeno in modo così superficiale.

I punti di forza di questo percorso di studi, secondo noi, sono da rintracciare nel fatto che le opportunità di lavoro offerte sono maggiori rispetto ad altri indirizzi: il settore alberghiero, infatti, nonostante la crisi, è ancora piuttosto competitivo.

Per noi ragazzi, inoltre, è molto affascinante l'idea di poter girare il mondo, ambasciatori della cultura italiana che, indubbiamente, ha nel cibo uno

dei suoi punti di forza.

Non solo gli aspiranti chef, poi, trovano nell'alberghiero il luogo deputato alla realizzazione dei propri sogni: c'è spazio anche per chi intenda dedicarsi alla sala e all'accoglienza nei servizi turistici.

A PREOCCUPARCI, in questi ultimi giorni, è il test di ammissione: prova che dobbiamo sostenere obbligatoriamente per dimostrare attitudini e inclinazioni e per far sì che possano entrare nella scuola solo i più motivati. La strada, dunque, inizia in salita e, rispetto ai nostri compagni, ci troviamo subito a fare i conti con un possibile insuccesso. Su consiglio di genitori e insegnanti, ci siamo impegnati pertanto nell'elaborazione di un «piano B», ma ci auguriamo davvero di non dovervi ricorrere. Teniamo le dita incrociate!

LA REDAZIONE

ECCO i nomi degli studenti che hanno lavorato alla realizzazione della pagina: Diletta Cioni, Andrea Conti, Lorenzo Corsini, Luca Del Moro, Virginia Elbaze, Alessio Fabbroni, Alice

Galardi, Matteo Giovannetti, Sara Gjushi, Denny Guidastrì, Sara Innocenti, Aurora Jakaj, Besara Lani, Leonardo Marchisin, Vania Melgoza Martinez, Alex Migdan, Mirko Morante, Andrea

Pagliai, Marco Pancani, Matilde Tanteri, Alesio Tuku, Jacopo Vendramini.

Insegnante tutor: Valentina Giagnoni.